Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917 — **Roma — Mercoledì, 29 agosto** — **Numero 204**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti.

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi. . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE.

Nella tabella *B*, annessa al decreto Luogotenenziale n. 1243, del 26 luglio 1917, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 195 del 18 corrente, per errore della copia trasmessaci, la somma portata all'articolo 201-*bis* venne stampata in L. 3.824.097,47, mentre doveva essere in L. 3.824.097,45, come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 1308 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, di concerto coi ministri della guerra e del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la durata della guerra e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace, è istituito presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, il Comitato centrale dell'industria cotoniera. Esso ha lo scopo di facilitare l'approvvigionamento delle materie prime, di regolare la produzione di siffatta industria in guisa da assicurare in tempo ed a prezzi equi il soddisfacimento dei bisogni dell'esercito e quelli della popolazione civile e di avvisare ai provvedimenti necessari per mantenere, in quanto possibile, la parte di esportazione che rappresenti un interesse nazionale.

Art. 2.

Il Comitato sarà costituito con decreto dei ministri della guerra, dell'industria, commercio e lavoro e sarà composto di funzionari dello Stato e militari appartenenti ai Ministeri dell'industria, della guerra, della marina e delle armi e munizioni e di rappresentanti delle Associazioni cotoniere e dei vari gruppi di tale industria.

Con decreto degli stessi ministri sarà nominata in seno al Comitato una Giunta esecutiva e sarà nominato altresì l'ufficio di segreteria del Comitato e della Giunta.

Art. 3.

Le deliberazioni del Comitato sono rese esecutive col visto di approvazione dei ministri dell'industria e della guerra. Contro le deliberazioni dei ministri non è ammesso gravame, nè in sede giudiziaria, nè in sede amministrativa.

Art. 4.

A chiunque non ottemperi alle deliberazioni prese

a norma del presente decreto, o non risponda alle richieste del Comitato e della Giunta esecutiva od a quelle dei funzionari incaricati dell'esecuzione di questo decreto, o vi risponda inesattamente o con ritardo od ostacoli in qualunque modo le operazioni ad esso demandate pel raggiungimento degli scopi di cui all'articolo 1 del presente decreto, sono applicabili le penalità stabilite dall'art. 3 del decreto Luogotenenziale 3 settembre 1916, n. 1127.

Art. 5.

Nel bilancio per il Ministero dell'industria, il commercio e il lavoro è stanziato un fondo di L. 50,000 per le spese inerenti all'esecuzione del presente decreto, escluse quelle riguardanti le forniture di materie prime e prodotti, cui provvederanno le amministrazioni interessate.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 agosto 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — DE NAVA — GIARDINO — CARCANO — RAINERI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 2 agosto 1917, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Baselice (Benevento).*

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del Regio commissario di Baselice, perdurando l'impossibilità di procedere alla ricostituzione dell'ordinaria Amministrazione, a causa di un rilevante numero di elettori richiamati alle armi.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduti i Nostri decreti 20 luglio 1916, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Baselice, in provincia di Benevento, 29 ottobre 1916, 1° febbraio e 3 maggio 1917, con i quali venne prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Baselice, è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 2 agosto 1917, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Fusignano (Ravenna).*

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. commissario di Fusignano, perdurando l'impossibilità di procedere alla ricostituzione dell'ordinaria Amministrazione, a causa dell'assenza di un rilevante numero di elettori richiamati alle armi.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduti i Nostri decreti 11 novembre 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Fusignano, in provincia di Ravenna, 13 febbraio, 18 maggio, 10 agosto, 12 novembre 1916, 15 febbraio e 17 maggio 1917, coi quali venne rispettivamente prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Fusignano è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

IL COMMISSARIO GENERALE

PER I COMBUSTIBILI NAZIONALI

Visti i decreti Luogotenenziali 7 gennaio 1917, n. 35, 22 febbraio 1917, n. 261, 26 aprile 1917, n. 696, e 5 agosto 1917, n. 1215;

Ritenuto che ai Comitati di mobilitazione industriale ed agli uffici tecnici per gli approvvigionamenti delle materie prime per gli esplosivi possono utilmente essere delegate funzioni anche nei riguardi della produzione e distribuzione dei combustibili nazionali;

D'accordo col ministro delle armi e munizioni;

Decreta:

Art. 1.

I Comitati regionali di mobilitazione industriale provvedono:

a) all'accertamento delle quantità di combustibili da assegnare mensilmente agli stabilimenti agricoli e industriali a norma dell'articolo 5;

b) alla concessione degli esplosivi e della benzina e di carburo di calcio nelle quantità occorrenti, ed alla vigilanza che le quantità concesse siano effettivamente impiegate negli usi cui sono destinate;

c) all'accertamento della buona utilizzazione dei combustibili da parte degli utenti, fatta eccezione pei gazometri;

d) alla vigilanza disciplinare sul personale impiegato nelle miniere, torbiere, stabilimenti e fabbriche di agglomerati;

e) agli esoneri dei militari in conformità della circolare 8 agosto 1917, n. 113613 del Ministero per le armi e munizioni, salvo i casi di cui all'art. 3;

f) ad ogni altro incarico che sia loro affidato dal Commissario generale nei riguardi della produzione e distribuzione dei combustibili nazionali.

Art. 2.

All'ufficio tecnico per gli approvvigionamenti delle materie prime per esplosivi è affidata:

a) la vigilanza tecnica sulle fabbriche di agglomerati, composti in tutto od in parte con combustibili nazionali, per assicurare che gli agglomerati stessi corrispondano nei loro elementi e nelle modalità di fabbricazione agli accordi presi ed alle prescrizioni stabilite dal commissario generale;

b) la vigilanza sulla produzione dell'alcool ad uso di combustibile e per la intensificazione della produzione stessa;

c) la distribuzione del coke, della pece, del catrame e dell'alcool ad uso combustibile, secondo le assegnazioni del commissario generale per la parte non riservata ai bisogni del munizionamento

d) la vigilanza sulla esecuzione dei provvedimenti relativ alla distribuzione della sansa e dei combustibili derivati dalla distillazione della legna, della lignite, della torba e della segatura quando la distillazione abbia luogo nell'interesse del munizionamento.

Per provvedimenti relativi ai petroli ed agli olî pesanti nazionali il commissario generale può avvalersi dell'Ufficio combustibili liquidi (armi e munizioni).

Art. 3.

Per le miniere e fabbriche di agglomerati esercitate direttamente dallo Stato, e nei casi d'urgenza, gli esoneri dei militari sono accordati direttamente dal Ministero armi e munizioni in base a richiesta del commissario generale che ne assume la responsabilità.

Art. 4.

Per l'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 1 i Comitati regionali di mobilitazione industriale si avvalgono:

1° degli uffici militari di vigilanza sulle miniere, torbiere, e fabbriche di combustibili nazionali nei casi di cui alla lettera *d*) dell'art. 1° e per l'istruttoria delle domande di somministrazione d'esplosivi, benzina e carburo di calcio, nonchè di quelle di esonero a norma delle lettere *b*) ed *e*) dell'articolo stesso;

2° dell'associazione utenti caldaie a vapore e dei periti prefettizi per gli accertamenti di cui alla lettera *a*) dell'articolo stesso secondo norme da stabilirsi in separata ordinanza.

Art. 5.

Gli uffici militari di vigilanza provvedono:

a) all'accertamento della regolarità delle spedizioni in conformità degli ordini del commissario generale;

b) all'accertamento che il combustibile spedito non sia frammisto ad altre materie e corrisponda alla qualità di normale produzione ed alle condizioni stabilite nei riguardi delle grigliature o del grado di umidità;

c) al ricevimento ed istruttoria delle domande di esoneri e d'impiego di prigionieri, constatandone la necessità;

d) al ricevimento ed istruttoria delle domande per la concessione di benzina, esplosivi e di carburo di calcio, constatandone la necessità, determinando le quantità occorrenti ed accertando lo impiego effettivo della quantità concessa;

e) alla vigilanza sull'uso dei camions e delle vetture automobili destinate al trasporto ed ai servizi inerenti alla produzione e distribuzione dei combustibili nazionali;

f) all'istruttoria d'ogni altra domanda che sia presentata dagli esercenti, escluse quelle d'indole tecnica;

g) alla vigilanza disciplinare sul personale;

h) a facilitare agli esercenti gli acquisti e la disponibilità di quanto loro occorre per l'esercizio dell'intrapresa, dando loro ogni aiuto e promuovendo dalle autorità competenti i relativi provvedimenti.

La vigilanza tecnica sulle miniere è affidata esclusivamente ai distretti minerari ed agli ispettori del Commissariato.

I capi dei distretti minerari procederanno o faranno procedere a visite nelle miniere sottoposte alla propria giurisdizione per accertarne la regolarità della lavorazione, prescrivere le norme tecniche necessarie e presentare al commissario generale le proposte per la intensificazione della produzione.

Art. 6.

Le spedizioni hanno luogo secondo gli ordini di precedenza stabiliti dal commissario generale.

In mancanza di particolari disposizioni, le spedizioni per conto del Consorzio degli approvvigionamenti hanno giornalmente la precedenza su quelle autorizzate a cura diretta delle miniere o torbiere.

Art. 7.

I preposti alla vigilanza hanno facoltà:

a) di rifiutare il carico e di far scaricare il combustibile non corrispondente alla qualità e condizioni stabilite;

b) di far procedere direttamente al carico quando gli esercenti non provvedano secondo l'ordine di precedenza stabilito.

Per tali operazioni il personale delle miniere, torbiere o fabbriche deve obbedienza ai preposti alla vigilanza e prestarsi anche con lavoro straordinario, restando la relativa spesa a carico dell'esercente.

L'accettazione del carico da parte dell'ufficio di vigilanza non esonera l'esercente da responsabilità per inosservanza degli ordini di precedenza nelle spedizioni, per la qualità del combustibile spedito e per la sua corrispondenza alle condizioni stabilite.

Art. 8.

In ogni miniera, nei luoghi di riunione del personale deve essere affisso l'avviso che per effetto degli articoli 3 del decreto Luogotenenziale 26 aprile 1917, n. 696 e 3 del decreto Luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1215:

a) tutto il personale è soggetto alla giurisdizione militare a termini dell'art. 8 del R. decreto 26 giugno 1915, n. 993 e deve portare i distintivi assegnati al personale degli stabilimenti ausiliari;

b) le controversie disciplinari ed economiche fra industriali e maestranze sono deferite immediatamente al Comitato regionale di mobilitazione industriale che ha diritto di richiedere i libri paga;

c) le dimissioni, i licenziamenti ed i passaggi del personale da una ad altra impresa possono aver luogo solo per autorizzazione del commissario generale che decide in merito inappellabilmente;

d) i contratti di lavoro in corso fra industriali e maestranze, qualunque sia la loro scadenza, s'intendono prorogati sino a tre mesi dopo la guerra, salvo le eventuali eccezioni o modificazioni consentite dal commissario generale.

Agli autocarri ed alle vetture automobili destinate a servizio delle suindicate intraprese sono applicati i contrassegni degli autocarri e vetture automobili addetti a stabilimenti ausiliari.

Art. 9.

Agli esercenti di miniere che intensifichino la produzione in guisa da avere un aumento normale:

a) sulla media di produzione nell'ultimo semestre per le miniere in piena attività;

b) sul minimo di produzione stabilito nei permessi attivi di ricerca e negli atti di concessione o determinati d'autorità per le miniere nuove o di recente apertura;

è data facoltà di aumentare a titolo di premio i prezzi di vendita d'una percentuale pari alla percentuale dell'aumento conseguito, ma non oltre il 25 0/0.

L'aumento deve essere fatto su tutti i prezzi comunque ed in confronto di chiunque stabiliti.

Art. 10.

A norma dell'art. 13 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 35, non può essere accordato il nulla osta per la vendita o cessione:

a) di miniere nuove o recentemente aperte all'esercizio, o di permessi di ricerca con facoltà di estrazione ed utilizzazione, quando non sia stato raggiunto il minimo di produzione stabilita negli atti di concessione o d'autorità;

b) di miniere già da tempo aperte all'esercizio, quando siasi verificata diminuzione in confronto della produzione media verificatasi negli ultimi sei mesi, od a giudizio del commissario generale o non sia stato raggiunto il grado di produttività conseguibile con una regolare coltivazione.

In ogni caso è condizione essenziale per il nulla osta che la ditta a cui favore è richiesta la cessione s'impegni ad intensificare la produzione oltre un minimo stabilito e dia all'uopo determinata idonea garanzia.

Gli esercenti possono chiedere un riesame delle determinazioni sui minimi di produzione e sui gradi di produttività delle miniere. Su tali domande deve essere chiesto il parere della Commissione istituita con decreto del Comitato dei combustibili nazionali.

Art. 11.

Le richieste di ligniti, torbe ed agglomerati debbono essere presentate nei primi 5 giorni d'ogni mese per il mese successivo:

a) dagli esercenti di ferrovie concesse alla industria privata, di tramvie e linee di navigazione interna ai Circoli di ispezione delle strade ferrate;

b) dagli stabilimenti agricoli e industriali sieno essi o no ausiliari od assimilati, ed anche se abbiano contratti diretti e riconosciuti con le miniere, ai Comitati regionali di mobilitazione;

c) dagli esercenti dei gazometri agli uffici tecnici regionali per gli approvvigionamenti delle materie prime per esplosivi;

d) dagli esercenti di altri servizi pubblici e dagli enti pubblici per i propri usi alle Amministrazioni civili e militari da cui dipendono;

e) dagli esercenti di bonifiche idrovore agli uffici del genio civile nella cui circoscrizione sono comprese;

f) dai privati per usi agricoli e domestici ai prefetti.

Per le forniture occorrenti nel mese di ottobre le richieste debbono essere presentate entro il dieci settembre p. v.; nulla innovandosi all'attuale sistema di distribuzione per quanto concerne il mese di settembre.

Art. 12.

I circoli di ispezione delle strade ferrate, gli uffici del genio civile, i Comitati regionali di mobilitazione industriale, gli uffici regionali d'approvvigionamenti, le Amministrazioni di cui al comma c) del precedente articolo ed i prefetti accertano rispettivamente il fabbisogno di combustibile occorrente nel mese successivo, tenendo conto delle scorte esistenti di carbon fossile, di coke, di lignite, legna e carbone vegetale.

Art. 13.

Non più tardi del 20 d'ogni mese le richieste con l'indicazione di tali accertamenti sono trasmesse:

a) dai Comitati regionali di mobilitazione industriale al Comitato centrale per il coordinamento delle richieste degli stabilimenti agricoli e industriali e per la determinazione della lignite da assegnarsi a ciascuno tenuto conto delle altre qualità di combustibile di cui ciascuno dispone ed in relazione alla quantità di lignite che dal commissario generale può essere destinata mensilmente agli stabilimenti agricoli e industriali;

b) dagli uffici regionali d'approvvigionamento all'ufficio centrale;

c) dalla Direzione generale delle ferrovie di Stato, dai Circoli d'ispezione, dalle Amministrazioni civili e militari, dagli Uffici del genio civile e dai prefetti direttamente al commissario generale.

Le assegnazioni sono sempre fatte dal commissario generale.

Art. 14.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 26 agosto 1917.

Il commissario generale: *Devito*.

Visto, per l'approvazione della parte di competenza del Ministero delle armi e munizioni:
Per il ministro: *Alfieri*.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 25 agosto 1917, in Bomporto, provincia di Modena, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe, con orario limitato di giorno.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 21 marzo 1917:

Genitori.

Aiolfi Angela di Corbellini Luigi, soldato, L. 630 — Giorgi Luigi di Giuseppe, caporale, L. 840 — Lalia Francesca di Pernice Salvatore, soldato, L. 630 — Borghetti Giovanni di Enrico, id., L. 630 — Boriosi Andrea di Luigi, id., L. 630 — Basso Tommaso di Silvio, id., L. 430 — Burato Antonio di Egidio, id., L. 630 — Tedeschi Maria di Macchiavelli Alberto, id., L. 630 — Pinori Lorenzo di Emilio, caporal maggiore, L. 840 — Valentino Giovanni di Matteo, soldato, L. 630 — Gentile Carmelo di Antonino, id., L. 630.

Marocco Francesco di Pietro, aspirante, L. 1500 — Costantino Teresa di Romeo Salvatore, caporale, L. 840 — Di Blasi Francesco di Salvatore, soldato, L. 630 — Farina Vincenzo di Enrico, id., L. 630 — Gurrieri Domenico di Francesco, id., L. 630 — Rossi Davide di Aldino, id., L. 630 — De Carolis Antonio di Antonio, caporale, L. 840 — Gargiulo Francesco di Antonio, soldato, L. 630 — Rossini Maria di Ceccarelli Alfredo, id., L. 630 — Riganese Pasquale di Francesco, id., L. 630 — Mazzoli Natale di Carlo, id., L. 630.

Gallinacci Attilio di Sabatino, soldato, L. 630 — Franzoni Domenico di Giuseppe, id., L. 630 — Viganò Carolina di Colombo Angelo, id., L. 630 — Besana Carlo di Giovanni, id., L. 630 — Cantelli Isaia di Giovanni, sergente, L. 1120 — Di Lonardo Luigi di Vincenzo, soldato, L. 630 — Morelli Anna di Falorni Angelo, id., L. 630 — Zanettin Parisio di Carlo, id., L. 630 — Toschi Sante di Silvio, caporal maggiore, L. 840 — Concina Francesco di Pietro, soldato, L. 630 — Castrezzati Giorgio di Luigi, id., L. 630.

Reghezza Maria di Sartore Eduardo, caporal maggiore, L. 840 — Caretti Angelo di Alessandro, soldato, L. 420 — Troiano Antonio di Raffaele, id., L. 630 — Guerrieri Giuseppe di Giovanni, id., L. 630 — Gaeta Domenica di La Barbera Giovanni, id., L. 630 — Anastasi Iole di Ravasini Aldo, sottotenente, L. 1500 — Cullino Giovanni di Angelo, soldato, L. 630 — Giannini Domenico di Ottavio, id., L. 630 — Sforacchi Sante di Domenico, caporale, L. 840 — D'Agruma Maria di Mimmo Nunziante, soldato,

L. 630 — Tripodi Santa di Romeo Giovanni, soldato, L. 630 — Galvani Camilla di Rossi Venanzio, id., L. 630 — Melani Argentina di Fucecchi Giulio, id., L. 630 — Del Lungo Fidalma di Naldini Luigi, caporale, L. 840 — Clemente Gerolamo di Luigi, soldato, L. 630.

Scalera Paolo di Giuseppe, soldato, L. 630 — Succi Domenico di Odoardo, caporale, L. 840 — Mazzoni Luigi di Pietro, soldato, L. 630 — Betti Rosa di Valmori Ottavio, id., L. 630 — Brilli Michele di Primo, id., L. 630 — Poggiali Margherita di Piccinini Gualtiero, aspirante, L. 1500 — Giunti Maria di Mori Luigi, soldato, L. 630 — Fappiano Marco di Domenico, id., L. 630 — Bazotti Mariano di Olinto, id., L. 630 — Bardelli Giuseppe di Gaspare, id., L. 630 — Brambilla Giacomo di Raineri, id., L. 630 — Borgio Angela di Pollarolo Francesco, id., L. 630 — De Michele Antonio di Pietro, id., L. 630 — Artiaco Pasquale di Antonio, id., L. 630 — Gualezzi Silvestro di Fedele, id., L. 630 — Fagnano Francesco di Antonio, id., L. 630 — Lusignoli Pietro di Albino, id., L. 630 — Maggi Vito di Luigi, id., L. 630 — Cereseto Caterina di Poggi Giovanni, caporale, L. 840 — Bagaglia Carlo di Angelo, soldato, L. 630 — Indica Pietro di Vincenzo, id., L. 630 — Trava Pietro di Felice, caporale, L. 840.

Ricci Costante di Dante, soldato, L. 630 — Rubbini Giuseppe di Giuseppe, id., L. 630 — Lombardo Matteo di Salvatore, id., L. 630 — Piffaretti Rosa di Ostinelli Giuseppe, id., L. 630 — Pilone Catterina di Mochino Eugenia, id., L. 630 — Bruzzone Filippa di Costa Felice, id., L. 630 — Pedrini Massimino di Giulio, id., L. 630 — Vitale Gaetano di Pietro, id., L. 630 — Grifoni Fortunato di Antonio, caporale, L. 840 — Pecci Santa di Fagiani Serafino, soldato, L. 630 — Sfondini Carlo di Giuseppe, caporale maggiore, L. 840 — Sala Pietro di Giuseppe, caporale, L. 840 — Baini Giuseppa di Giovanni, soldato, L. 630 — Bianco Pietro di Pietro, id., L. 630 — Bastasini Bortolo di Arturo, id., L. 630 — Lottini Desiderio di Raffaele, id., L. 630 — Termignoni Michele di Carlo, caporale, L. 840 — Cosi Casimiro di Giovanni, soldato, L. 630.

De Nittis Antonio di Sante, sergente, L. 1120 — Coppini Cesira di Rosati Duilio, soldato, L. 630 — Varale Giacomo di Virginio, id., L. 630 — Severini Gaspare di Giovanni, id., L. 630 — Ioviero Antonino di Giovanni, id., L. 630 — Berta Maria di Aliberti Bartolomeo, id., L. 630 — Marchi Virginio di Carlo, id., L. 630 — Gazzola Antonio di Giovanni, caporale, L. 840 — Testa Felicina di Testa Vittorio, cap., L. 1720 — Pasello Basilio di Cesare, soldato, L. 630 — Balocchi Ernesta di Borsi Giuseppe, id., L. 630 — Brunetti Dionigio di Silvio, id., L. 630 — Rico Giovanni di Aurelio, id., L. 630 — Piatti Teresa di Facta Carlo, id., L. 630 — Bodrero Giacomo di Pietro, id., L. 630 — Palmiero Elisabetta di Turrico Pietro, caporale, L. 840 — Lerinti Sofia di Groppè Bernardino, soldato, L. 630 — Tinnirello Maria di Renda Francesco, id., L. 630 — Laghi Antonio di Ugo, id., L. 630 — Nardi Rosario di Domenico, id., L. 630.

Orlandoni Nazzareno di Luigi, caporal maggiore, L. 840 — Angelelli Letizia di Verzini Dante, soldato, L. 630 — Santoro Matteo di Donato, id., L. 630 — Scaramuzza Giuseppe di Paolo, id., L. 630 — Ferroni Leopoldo di Donante, id., L. 630 — Rossi Solferino di Giuseppe, caporale, id., L. 840 — Ceccaroni Teodoro di Domenico, soldato, L. 630 — Tana Vincenzo di Giuseppe, id., L. 630 — Mellerio Carlo di Giovanni, caporale, L. 840 — La Marra Carmine di Salvatore, soldato, L. 630 — Greco Paolo di Francesco, caporale, L. 840 — Araldi Cesare di Giovanni, soldato, L. 630 — Guarnacci Rosa di Ferrero Umberto, sottotenente, L. 1500 — Di Noia Giuseppe di Luigi, soldato, L. 630 — Buglieri Raffaello di Angelo, id., L. 630 — Guerreri Rosaria di Giunta Giuseppe, id., L. 630 — Mondiglio Giacinto di Bernardo, id, L. 630 — Panzeri Cecilia di Zappa Francesco, id., L. 630 — Giannetti Enrico di Giuseppe, sottotenente, L. 500.

Tritto Vito di Vito, soldato, L. 630 — Sabbatini Niccolò di Riccardo, caporale, L. 840 — Mauri Evaristo di Cesare, soldato, L. 630 — Marchegiani Paolo di Giovanni, soldato, L. 630 — Cartellini Giacomo di Guido, id., L. 630 — Santamaria Nicola di Vincenzo, id., L. 630 — Vallana Maria di Annichini Giorgio, id., L. 630 — Bianchi Luigi di Giovanni, caporal maggiore, L. 840 — Pelletta Lucia di Valivano Francesco, soldato, L. 630.

MINISTERO dell'industria, del commercio e del lavoro

ISPETTORATO GENERALE DEL COMMERCIO

Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914, fissato d'accordo col Ministero del tesoro.

Roma, 28 agosto 1917.

Titoli di Stato.

	Corso medio
CONSOLIDATI.	—
Rendita 3,50 % netto	82 57
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902)	79 80
Rendita 3,00 % lordo	54 —
Prestito 5 % netto	90 84 1/2
REDIMIBILI.	
Buoni del tesoro quinquennali 4 % con scadenza:	
al 1° ottobre 1917	99 83
al 1° aprile 1918	99 50
al 1° ottobre 1918	98 93
al 1° aprile 1919	98 18
al 1° ottobre 1919	97 62
al 1° ottobre 1920	96 29
Buoni del tesoro triennali 5 % con scadenza:	
al 1° aprile 1919	99 55
al 1° ottobre 1919	99 25
Buoni del tesoro quinquennali 5 % con scadenza:	
al 1° aprile 1921	98 77
al 1° ottobre 1921	98 63
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione gennaio 1915)	85 92
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione luglio 1915)	85 92
Prestito nazionale 5 % netto (Emissione gennaio 1916)	90 95
Obbligazioni 3 % SS. FF. Mod. Adr. Sicule	297 90
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	340 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	338 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi C. D. D[1]	348 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Centrale toscana	555 —
Titoli garantiti dallo Stato.	
Obbligazioni 3 % delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	306 —
Obbligazioni 5 % per i lavori di risanamento della città di Napoli	80 75
Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma)	412 —
Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	452 27
Cartelle fondiarie.	
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3,75 %	482 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %	498 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 %	463 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %	432 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %	495 50
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %	468 —

Avvertenze. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale (emissione gennaio 1915 e luglio 1915, 4 1/2 0/0 netto; emissione gennaio 1916, 5 0/0 netto) delle obbligazioni redimibili 3 1/2 0/0 e 3 0/0, delle cartelle di Credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli), si intende « più gli interessi »; per tutti gli altri titoli s'intende « compresi gli interessi ».

Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1013 (serie 3ª) registrate durante il mese di dicembre 1916

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.			
67704	Alberti Mario	« L'economia del mondo prima, durante e dopo la guerra ». — (Collez. « 7 problemi nella guerra »)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Soc. tipografica Arpinate, Arpino, marzo 1915	Roma 12 dicembre 1916 T
67648	Alfieri Vittorio (Vaccalluzzo Nunzio)	« Bruto Secondo ». Tragedia, con introduzione, commento e saggio critico di Nunzio Vaccalluzzo. — (Bibl. di classici italiani commentati per le scuole)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 12 ottobre 1916	Livorno 25 novembre 1916 U
67620	Anonimo	« Pronostico Perpetuo »	Montanari Teresa	Tipografia Sarti Severino, Budrio, 8 agosto 1916	Bologna 21 settembre 1916 U
67672	Aquilanti Francesco	« Giorgio Sorel ». Saggio critico	Aquilanti Francesco	Tipografia Artigianelli, Roma, 10 novembre 1916	Roma 21 novembre 1916 U
67673	Lo stesso	« Filosofia del diritto », in due volumi, con prefazione di Antonio Pagano	Lo stesso	La stessa id.	Roma 21 novembre 1916 U
67664	Assisi Armando	« L'assegno bancario chiuso, nella legislazione comparata »	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Società tipografica Arpinate, Arpino, aprile 1915	Roma 6 dicembre 1916 T
67616	Bettini B. e Ciamberlini C.	« Elementi di geometria », con numerose applicazioni pratiche, per le scuole professionali di 2° grado, secondo gli ultimi programmi (settembre 1913), in due parti	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, maggio-settembre 1916	Livorno 25 novembre 1916 U
67645	Bizzarrini Giotto	« Igiene navale ». Malattie infettive a bordo. — Soccorsi d'urgenza. — (Bibl. degli studenti — Serie e Notizie di storia, lettere, scienze ed arte, nn. 355-356, in un vol.)	Lo stesso	La stessa, 13 novembre 1916	Livorno 25 novembre 1916 U
67638	Busetto Natale	« La vita e le opere di Dante Alighieri ». — (Bibl. degli studenti - serie « I Nostri Grandi », n. 334)	Lo stesso	La stessa, 27 gennaio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67627	Carnelutti Francesco	« Studi di diritto civile » — (Collez. op. giuridiche ed economiche)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Tipografia « Leonardo da Vinci », Città di Castello, settembre 1916	Roma 21 novembre 1916 U
67625	De Semo Giorgio	« Le obbligazioni solidali in materia di commercio »	La stessa	Tipografia F. Mariotti, Pisa, settembre 1916	Roma 21 novembre 1916 U
67649	Galilei Galileo (Gentile Giovanni)	« Frammenti e lettere, con introduzione e note di Giovanni Gentile. — (Bibl. dei classici italiani commentati per le scuole)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 13 settembre 1916	Livorno 25 novembre 1916 U
67711	Garassini G. B. e Morini Carla	« Germogli ». Corso di letture ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, giusta i propr. ecc. 29 gennaio 1915, con illustrazioni. — Classe IV	Sandron Remo, edit.	Tipografia del dichiarante, Palermo, 19 dicembre 1916	Palermo 20 dicembre 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67706	Giachetti Cipriano	« Civiltà francese e civiltà germanica ». — (Colloz. « I problemi della guerra »)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Soc. tipografica arpinate, Arpino, marzo 1915	Roma 14 dicembre 1916 T
67642	Gigli Gaetano	« Brevi cenni di storia del diritto romano ». — (Bibl. degli studenti serie « Notizie di storia, lettere, scienze ed arte », n. 341)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 20 aprile 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67650	Grassi Nicola	« Tesi di matematica ». (Aritmetica pratica e geometria intuitiva) per l'ammissione alla R. Accademia navale, con la risoluzione di temi proposti nei concorsi 1911-1915, con 148 figure	Lo stesso	La stessa, 31 luglio 1915	Livorno 25 novembre 1916 T
67703	Graziadei Antonio	« Idealità socialiste e interessi nazionali nel conflitto europeo ». — (Collez. « I problemi della guerra »)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Soc. tipografica arpinate, Arpino, luglio 1915	Roma 12 dicembre 1916 T
67707	Labriola Arturo	« La conflagrazione europea ed il socialismo ». — (Collez. « I problemi della guerra «)	La stessa	La stessa, aprile 1915	Roma 14 dicembre 1916 T
67644	Lazzeri Giulio	« Analisi infinitesimale » in due volumi. — Depositato il volume I « Calcolo differenziale » con 7 figure. — (Bibl. degli studenti serie « Notizie di storia, lettere, scienze ed arte », nn. 351, 352, 353, in un vol.)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 10 agosto 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67631	Lisia (Amendola Giuseppe)	« Contro Evandro ». Orazione, con note di Giuseppe Amendola. — (Bibl. di classici greci commentati per le scuole)	Lo stesso	La stessa, 26 febbraio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67632	Lo stesso (lo stesso)	« Contro Teomnesto ». Orazione, con ut supra. — (Bibl. ut supra)	Lo stesso	La stessa, id.	Livorno 25 novembre 1916 T
67633	Lo stesso (lo stesso)	« Contro Alcibiade ». Orazione, con ut supra. — (Bibl. ut supra)	Lo stesso	La stessa, 27 gennaio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67630	Lotti Primo	« Resoconto sintetico per aziende agrarie ». — Modelli 1 e 2	Lotti Primo	Tipografia Lazzeri (Sordomuti), Siena, 16 novembre 1916	Siena 23 novembre 1916 U
67705	Meda Filippo	« La causa del Belgio nel diritto delle genti ». — (Collez. « I problemi della guerra »)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Soc. tipografica arpinate, Arpino, novembre 1915	Roma 12 dicembre 1916 T
67629	Modica Marco	Contributi papirologici alla ricostruzione dell'ordinamento dell'Egitto sotto il dominio Greco-Romano	La stessa	La stessa, settembre 1916	Roma 21 novembre 1916 U
67634	Omero (Cognasso Luigi)	« L'Iliade ». — Libro XX, con note di Luigi Cagnasso. — (Bibl. di classici greci commentati per le scuole)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 27 gennaio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67637	Pigozzi G.	« Tavole numeriche per facilitare i calcoli di celerimensura ». — (Bibl. degli studenti, serie Notizie di storia, lettere, scienze ed arte », n. 335)	Lo stesso	La stessa, 19 febbraio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67671	Priero Giuseppe	« Primi elementi di Dottrina Cristina, tratti dal catechismo pubblicato per ordine di S. S. Papa Pio X »	Priero Giuseppe	Scuola tipografica, Alba, 28 gennaio 1916	Cuneo 28 ottobre 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67710	Rampini Palmira	« Il retto sentiero ». Corso di letture per le scuole elementari, giusta i propr. ecc. 29 gennaio 1905, con illustrazioni. - Classe III	Sandron Remo, edit.	Tipografia del dichiarante, Palermo, 16 dicembre 1916	Palermo 16 dicembre 1916 U
67628	Rocco Alfredo	« Elementi di diritto amministrativo e di legislazione scolastica », ad uso degli allievi dei corsi di perfezionamento per i licenziati delle scuole normali, ecc.	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Tipografia « Leonardo da Vinci », Città di Castello, settembre 1916	Roma 21 novembre 1916 U
67639	Saviotti Gino	« La vita e le rime di Michelangelo Buonarroti ». — (Bibl. degli studenti - Serie « I nostri grandi », vol. 337)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 11 febbraio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67635	Senofonte (Calicchia Paolo)	« L'Anabasi ». Libro II, con note, ecc. di Paolo Calicchia. — (Bibl. di classici greci commentati per le scuole)	Lo stesso	La stessa, 21 settembre 1916	Livorno 25 novembre 1916 U
67636	Lo stesso (Rossi Salvatore)	« Il cinegetico », con note di Salvatore Rossi. — (Bibl. ut supra)	Lo stesso	La stessa, 3 luglio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67647	Sestini Q. e Nozari M.	« Nozioni di fisica e chimica » per il 1° anno del liceo moderno, con 265 figure	Lo stesso	La stessa, 2 febbraio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67702	Tamaro Attilio	« Italiani e slavi nell'Adriatico ». — (Collezioni « I problemi della guerra »)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Soc. tipografica arpinate, Arpino, novembre 1915	Roma 12 dicembre 1916 T
67640	Toffletti Carlo	« Sofismi matematici, con 26 figure. — (Bibl. degli studenti - serie « Notizie di storia, lettere, scienza ed arte », n. 338)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 20 aprile 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67643	Valente Quirino	« Nozioni elementari di costruzioni » (per l'Istituto tecnico) in due parti: Parte 1ª per la III classe, con 37 gruppi di figure: Parte 2ª per la IV, con 30 gruppi di figure. — (Bibl. degli studenti - Serie « Notizie di storia, lettere, scienze ed arte », nn. 342, 343, in un volume)	Lo stesso	La stessa, 3 gennaio 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67626	Vannini Ottorino	« I reati commissivi mediante omissione ». — (Collez. di op. giuridiche ed economiche)	« Athenaeum » (Soc. editr. romana)	Tipografia Lazzeri (sordomuti), Siena, settembre 1916	Roma 21 novembre 1916 U
67641	Veneroni Emilio	« Le similitudini », con 47 figure. — (Bibl. degli studenti - serie « Notizie di storia, lettere, scienze ed arte », nn. 339, 340, in un vol.)	Giusti Raffaello, edit.	Tipografia del dichiarante, Livorno, 24 marzo 1916	Livorno 25 novembre 1916 T
67666	Vertua Gentile Anna	« Come devo comportarmi? » Libro per tutti. — Edizione 3ª, la prima essendo del 1896)	Hoepli Enrico, edit.	Tipografia Umberto Allegretti, Milano, 1° gennaio 1915	Milano 25 aprile 1916 U
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
67621	Giovannacci Luigi	« La vittoria degli alleati - 1916 ». Opera litografica allegorica, raffigurante nella metà superiore sotto la scritta « L'Europa appartiene a noi » l'Europa, reggente il mappamondo, fiancheggiata a destra dall'Italia e dalla Francia ed a sinistra dall'Inghilterra e dalla Russia. — Nella metà inferiore, entro un'elisse formata da un canapo le cui estremità sono tenute dal Belgio e dalla Serbia, figurano in due gruppi le potenze della quadruplice fiancheggiate ognuna dalla Morte sulla cui falce sta scritto « L'ora è suonata » - « Bisogna partire » ai lati estremi figurano seduti, in atto di pensare, il Montenegro e la Rumania	Giovannacci Luigi, edit.	Tipolitografia Antonio Vallardi, Milano, 22 settembre 1916	Parma 22 settembre 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67698	Montessi Giuseppe	« Per la gloria del Kaiser ». Disegno a carbone, di cui è depositata la riproduzione in fotografia	Montessi Giuseppe	Esposizione d'arte degli Alleati - Palazzo della « Permanente », Milano - Casa « Fotografia d'arte » di Sommariva, Milano, 1° dicembre 1916	Milano 11 dicembre 1916 U
67699	Lo stesso	« Perchè ? » (Pourquoi ? - Why ?). Disegno colorato e pastello, di cui ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 11 dicembre 1916 U
67700	Lo stesso	« Tempo di guerra - Vana attesa ! ». Disegno ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 11 dicembre 1916 U
67701	Lo stesso	« Tempo di guerra - Sulla soglia infranta ». Disegno ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 11 dicembre 1916 U
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite.			
		I. - Opere drammatico-musicali			
67678	Allen Paul	« L'ultimo dei Moicani ». Tragedia lirica in tre atti di Carlo Zangarini (dal racconto omonimo di F. Cooper) —. Riduzione completa per canto e pianoforte dell'autore. (N. di cat. 116738)	Ricordi G. e C. (Ditta editrice musicale)	Calcografia della Ditta dich., Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U
67677	Ponchielli Amilcare	« La Gioconda ». Dramma lirico in quattro atti di Tobia Gorio. — Partitura d'orchestra. (N. di cat. 115330)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
67712	Granese Ciriaco	« La capinera del Molino ». Azione drammatica in 6 atti e 7 quadri, con prologo	Granese Ciriaco	Inedita. — Mai rappresentata	Napoli 22 dicembre 1916 U
67655	Longo Catinella Giuseppe	« Il flagello d'Europa ». Tragedia in quattro parti	Longo Catinella Giuseppe	Id. — Id.	Palermo 30 novembre 1916 U
67652	Palau e Mariaud (Biancini Ferruccio)	« Pensione di famiglia ». Dramma in due atti. — Versione italiana di Ferruccio Biancini, del francese « Pension de famille »	Ficarelli Adamo	Inedita. — Rappresentata la 1ª volta al *Quirino* di Roma nell'ottobre 1916	Roma 27 novembre 1916 U
67675	Santarone Paolo	« Il ragno azzurro ». Operetta in tre atti (musica di Alberto Randegger. — Libretto. (Num. di cat. 116880)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Tipografia della Ditta dich., Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U
67657	Virgo Alma	« Tamar. Commedia in tre atti in versi (Rappresentazione biblica)	Travella Angela in Manzoni (Casa editrice « Epopea di Savoia »)	Inedita. — Mai rappresentata	Milano 28 novembre 1916 U
67658	La stessa	« Italia ». Commedia in tre atti. (Evocazione del Risorgimento)	La stessa	Id. — Id.	Milano 28 novembre 1916 U
		III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali).			
67670	Ascher Leo	« Ore felici » (Selige Stunden). Pezzo staccato dall'operetta « Il milionario accattone » dello stesso Leo Ascher	Castelli Cesare	Inedito. — Eseguito la 1ª volta in Torino il 19 gennaio 1912	Milano 25 settembre 1916 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67679	Burgmein J. (Mugnone Leopoldo)	« Impressions de route ». Quatre petites pièces. — Istrumentazione di Leopoldo Mugnone. — N. 1 « Romance poudrée » per archi. — Partitura. (N. di cat. 116826)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1... U
67680	Lo stesso (Lo stesso)	« Impressions de route ». Quatre ut supra. — N. 2 « Dans la montagne » per due flauti, due oboe, due clarini, due fagotti, contrafagotto e due corni. — Partitura. (N. di cat. 116828)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67681	Lo stesso (Lo stesso)	« Impressions de route ». Quatre ut supra. — N. 3 « Souvenir lointain!... » per archi ed arpa (o pianoforte). — Partitura. (N. di cat. 116730)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67682	Lo stesso (Lo stesso)	« Impressions de route ». Quatre ut supra. — N. 4 « Promenade de jeunes villageoises » per orchestra. — Partitura. (N. di cat. 116832)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67659	Chiarolanza Giuseppe	« Sartine ». Canzonetta per canto e mandolino su versi dello stesso Chiarolanza	Chiarolanza Giuseppe	Inedita. — Eseguita la 1ª volta al teatro *La Fenice* in Napoli il 1° novembre 1916	Napoli 5 dicembre 1916 U
67660	Lo stesso	« Vita allegra ». Canzonetta per canto e mandolino su versi di A. Lamia	Lo stesso	Inedita. — Eseguito la 1ª volta al teatro *La Fenice* di Napoli il 10 settembre 1916	Napoli 5 dicembre 1916 U
67661	Lo stesso	« Pierino ». Canzonetta per canto e mandolino su versi di Federici	Lo stesso	Inedita. — Eseguita la 1ª volta al *Trianon* di Roma il 27 novembre 1916	Napoli 5 dicembre 1916 U
67662	Lo stesso	« Bussate ». Canzonetta ut supra	Lo stesso	Inedita. — Eseguita la 1ª volta al teatro *La Fenice* in Napoli il 15 settembre 1916	Napoli 5 dicembre 1916 U
67663	Lo stesso	« Miss Dolly ». Canzonetta ut supra	Lo stesso	Inedita. — Eseguita la 1ª volta al teatro *La Fenice* in Napoli il 15 novembre 1916	Napoli 5 dicembre 1916 U
67668	Delli Ponti Raffaele	« Vide Napule e po' more! ». Canzonetta per canto e piccola orchestra su parole di Francesco De Goyzueta	Delli Ponti Raffaele	Inedita. - Mai eseguita	Milano 26 agosto 1916 U
67619	Drigo Riccardo	« Serenata » per canto e pianoforte, su parole di G. Kaschmann, estratta dal ballo « Les millions d'Arlequin » dello stesso Drigo. (N. di cat. 49)	Carturan Angelo, edit.	Stamperia mus. del dichiarante, Padova, 5 agosto 1916	Padova 12 agosto 1916 U
67708	Falvo Rodolfo	« 'O mare 'e Margellina ». Canzone per canto e pianoforte su versi di Aniello Califano	Falvo Rodolfo	Inedita. — Eseguita la 1ª volta al *Miramare* in Napoli nel settembre 1914	Napoli 14 dicembre 1916 U p. T r.
67709	Lo stesso	« Guapparia ». Canzone per canto e pianoforte su versi di Libero Bovio	Lo stesso	Id. — Id.	Napoli 14 dicembre 1916 U p. T r.
67683	Ferroni Vincenzo	« Fantasia eolica » per arpa, con accompagnamento d'oboe, corno, doppio quartetto d'archi e contrabasso. — Op. 65. - Partitura. (N. di cat. 116801)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U
67684	Lo stesso	« Fantasia eolica » per arpa sola. — Op. 65. (N. di cat. 116806)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67688	Orefice Giacomo	« Preludi del mare ». Composizioni per pianoforte solo. - (Serie I) - N. 1 « Mattutina »; N. 2 « Sulla scogliera »; N. 3 « Vecchio pescatore ». (N. di cat. 2062)	Sonzogno (Casa edit. mus.)	Officina prof. D. Coen e C. Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67689	Orefice Giacomo	« Preludi del mare ». Composizioni per pianoforte solo. - (Serie II), - N. 4 « Bordeggiando a vela »; N. 5 « Mareggiata »; N. 6 « Processione alla spiaggia ». (N. di cat. 2003)	Sonzogno (Casa editr. mus.)	Officina prof. D. Coen e C., Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U
67690	Lo stesso	« Preludi del mare ». Composizioni ut supra. - (Serie III). - N. 7 « Canzone meridiana »; N. 8 « Gabbiani a volo »; N. 9 « Notte lunare ». (N. di cat. 2004)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67691	Lo stesso	« Quadri di Boecklin ». Composiz. ut supra. - (Serie I). - N. 1 « Pane nel canneto »; N. 2 « Suonatrice di liuto »; N. 3 « L'isola dei morti ». (N. di cat. 2005)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67692	Lo stesso	« Quadri di Boecklin ». Composiz. ut supra. - (Serie II). - N. 4 « Il pianto di Maddalena »; N. 5 « L'eremita »; N. 6 « Vibrazioni di onde ». (N. di cat. 2006)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67693	Lo stesso	« Crepuscoli ». Composiz. ut supra. — N. 1 « Alba in montagna »; N. 2 « Sfumatura orientale »; N. 3 « Campagna grigia ». (N. di cat. 2007)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67694	Lo stesso	« Miraggi » (studi pittoreschi). Composiz. ut supra. - (Serie I). - N. da 1 a 5. (N. di cat. 2008)	La stessa	La stessa, id.	Milano dicembre 1916 U
67695	Lo stesso	« Miraggi » (studi pittoreschi). Composiz. ut supra. - (Serie II). - N. da 6 a 60. (N. di cat. 2009)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67696	Lo stesso	« Due studi da concerto » per pianoforte solo: « Ondine ». (N. di cat, 2010)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67697	Lo stesso	« Due studi da concerto » per pianoforte solo: « Orde barbare ». - (N. di cat. 2011)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67685	Puccini Giacomo (Rosati Elvira)	« La Bohème ». Trascrizione per arpa e pianoforte di Elvira Rosati. - Op. 8. - (N. di cat. 116807)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dich., Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U
67686	Ritter T. (Peroni Alessandro)	Danse tcherkesse ». - Op. 84. - Istrumentazione di Alessandro Peroni. — Grande partitura. (N. di cat. 116774)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67676	Sgambati Giovanni (Tavan T.)	« Sérénade valsée » (opera postuma) orchestrée, avec piano conducteur, par E. Tavan. (N. di cat. 116816)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
67687	Verdi Giuseppe (Janniello Carmine)	« Aida ». — Atto III. — Istrumentazione per banda di Carmine Janniello. — Grande partitura. (N. di cat. 116776)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 dicembre 1916 U
		IV. - Opere cinematografiche (films)			
67667	Ambrosio, in Torino	« La fiaccola sotto il moggio ». Op. cinematogr. su pellicola dichiarata lunga m. 1118 Presentati, pel visto, 151 fotogrammi, col sunto inedito della azione ricavato dall'op. omonima di Gabriele D'Annunzio	Ambrosio (Soc. An. in Torino)	Inedita. — Mai proiettata	Torino 23 agosto 1916 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67655	Caesar film, in Roma	« Figlia di Jorio ». Op. cinematogr. su pellicola dichiarata lunga m. 1250. — Protagonisti Saffo Momo, Giovanna Scotto, Mario Bonnard e Orlando Ricci. Depositati 103 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Caesar film di Barattolo Giuseppe	Cyclosthile della Casa dichiarante, Roma, 11 dicembre 1916. — Mai proiettata	Roma 12 dicembre 1916 U
67622	Comando francese	« L'offensiva francese sulla Somme». Op. ut supra m. 900. Depositati 42 fotogrammi, col sunto edito dell'azione	Salvo Giovanni Battista	Ambasciato di Francia, Roma, editrice, settembre 1916	Napoli 3 ottobre 1916 U
67653	Eclipse, in Parigi	« Lotus d'oro ». Op. ut supra metri 2000. Depositati 117 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Cyclosthile del dichiarante, Roma, 25 novembre 1916. — Mai proiettata	Roma 28 novembre 1916 U
67654	Lo stesso	« Susanna ». Op. ut supra m. 2000. Depositati 101 ut supra	Lo stesso	Lo stesso. — Id. - Id.	Roma 28 novembre 1916 U
67651	Medusa film, in Roma	« Il Re, le torri, gli alfieri ». Op. ut supra m. 2000. Presentati, pel visto, 50 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione, dalla commedia omonima in 4 atti di Lucio D'Ambra	Medusa films (Cerrina Andrea, amministrat.)	Inedita. - Mai proiettata	Roma 27 novembre 1916 U
67636	Palatino film, in Roma. - Saur	« Madame Tallien ». Op. ut supra m. 1473. — Interpretazione di Lidia Borelli. Presentati, pel visto, 115 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione fatto da Saur (sul dramma omonimo di Vittoriano Sardou)	Pal[illegible] (Soc. [illegible] - Proc. Carlo Amato)	Inedita. — Proiettata la 1ª volta al *Cines* di Roma nel mese di novembre 1916	Roma 30 novembre 1916 U
		V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica)			
67623	Nardi Pia, vedova Ghidoli	« Un dramma a Corte ». Opera mimodrammatica in dieci parti	Nardi Pia, ved. Ghidoli	Inedita — Mai rappresentata	Roma 21 novembre 1916 U
67624	La stessa	« Un dramma alla Corte del Principato di Mukden ». Opera ut supra	La stessa	Id. — Id.	Roma 21 novembre 1916 U
67669	Vivanti Charles Annie	« Astrid ». Mimodramma in un atto a tre parti	Società Italiana degli autori	Id. — Id.	Milano 26 agosto 1916 U
		VI — Didattica musicale.			
67674	Cornago Luigi	« Solfeggi cantati a due voci uguali », senza accompagnamento, ad uso delle scuole normali, scuole corali e conservatori di musica. (N. di cat. 116834)	Ricordi G. e C. (Ditta ed. mus.)	Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 9 dicembre 1916	Milano 9 dicembre 1916 U

2. — Parti d'opere registrate nel mese di novembre 1916 in continuazione di depositi precedentemente fatti.

(Art. 24 legge).

N. del Registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitivo	attuale
68362	Capelli Luigi Mario	« Dizionarietto pascoliano ». — Depositato il volume 2: « Commento di odi e inni, carmi conviviali, canzoni di Re Enzio, poemetti italici (P. Uccello, Rossini, Tolstoi)	Giusti Raffaello, editori	Tipogr. del dichiarante, Livorno, 1916	Milano 19 dicembre 1915	Milano 23 novembre 1916

N. del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitiva	attuale
67133	Comando supremo del R. esercito (Treves, editori)	« La guerra ». — Depositati il volume 3° « La battaglia tra Brenta e Adige » con 97 illustrazioni e 1 carta geografica, e il volume 4° « La battaglia di Gorizia » con 112 illustrazioni	Treves F.lli (Soc. anon. editr.)	Tipolitogr. della Società dichiarante, Milano, 1916	Milano 7 luglio 1916	Milano 25 ottobre 1916
49057	Cominetti Annibale (Direttore)	« La fotografia artistica ». Rivista internazionale illustrata. — Pubblicazione con testo italiano e francese. — Depositati i fascicoli nn. 7 e 8 (riuniti) dell'annata XIII	Cominetti Annibale	Tipografia Vincenzo Bona, Torino, luglio-agosto 1916	Torino 21 novembre 1906	Torino 14 ottobre 1916
44743	Filomusi Guelfi F.	« Diritto ereditario ». — Depositato il vol. 2° « Successioni testamentarie »	Filomusi Guelfi Francesco	Tipogr. del Senato, Roma, 1917	Roma 26 agosto 1903	Roma 14 dicembre 1916
66714	Giordani F. P.	« Storia della Russia ». Secondo gli studi più recenti. — Depositato il 2° volume (l'ultimo) « Dai successori di Pietro il Grande ai giorni nostri »	Treves F.lli (Soc. Anon. editrice)	Tipolitogr. della Società dichiarante, in Milano, 1916	Milano 29 marzo 1916	Milano 18 settembre 1916
66383	Giorli E.	« L'ingegnere pratico » (problemi illustrati e risoluti), ad uso degli studenti d'ingegneria e agrimensura, ecc. — Depositati i volumi IV e V (nn. 336 e 354 della Biblioteca degli studenti)	Giusti Raffaello, editore	Tipogr. del dichiarante, Livorno, 1916	Livorno 19 dicembre 1915	Livorno 23 novembre 1916
67128	Giurlanda Nicolò	« Il mio diario ». Raccolta bene ordinata di tutte le materie del programma, distribuite giorno per giorno per tutto l'anno scolastico, ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, urbane e rurali con illustrazioni. — Depositata la parte 2ª del vol. I per la classe 1ª	Sandron Remo, editore	Tipogr. del dichiarante, in Palermo, 3 luglio 1916	Palermo 3 luglio 1916	Palermo 2 agosto 1916
67436	Gurisatti Antonio	« Il contadino Pojana Maggiore ». Lunario, con figure. — Depositato il foglio per l'anno 1917	Gurisatti Antonio	Tipografia del dich., Verona, novembre 1916	Verona 2 settembre 1916	Verona 6 novembre 1916
62293	Istituto editoriale italiano	« Biblioteca dei ragazzi », con illustrazioni. — Depositati i volumi distinti coi numeri 1, 2, 4, 5, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 e 40	Istituto editoriale italiano (Notari Umberto, amministratore delegato)	Stabilim. dell'Istituto dichiarante, Milano, 1915	Milano 1° dicembre 1913	Milano 31 marzo 1916
67175	Marsaglia Natale	« Aritmetica razionale » per le scuole medie. - Depositata la parte 2ª « I numeri razionali »	Zappalà-Grasso Giuseppe, edit.	Tipografia « Orario delle ferrovie », Acireale, 10 agosto 1916	Catania 27 maggio 1916	Catania 12 agosto 1916
62295	Martini Ferdinando (Direttore)	« Classici italiani ». Biblioteca di letteratura italiana. — Depositati i volumi dal 43 al 73, 76, 78, 79, 80, 84, 85, 87, 88, 89, 92, 95	Istituto editoriale italiano (Notari Umberto, amministratore delegato)	Stabilim. dell'Istituto dichiarante, Milano, 1915	Milano 1° dicembre 1913	Milano 31 marzo 1916
64472	Pardi Giuseppe	« Corso di storia per i licei moderni ». — Depositato il volume III, per la 3ª classe liceale (5ª dell'Istituto)	Giusti Raffaello, editore	Tipogr. del dichiarante, Livorno, 1916	Livorno 29 dicembre 1914	Livorno 23 novembre 1916
5620	Treves (F.lli - Soc. Anon. Editrice)	« Diario della guerra d'Italia ». Raccolta dei bollettini ufficiali e altri documenti con illustrazioni. — Depositato il fascicolo contenente la serie IX (1916). - (N. 57 dei « Quaderni della Guerra »)	Treves F.lli (Soc. Anon. editrice)	Tipolitogr. della Società dichiarante, Milano, 1916	Milano 26 luglio 1915	Milano 23 ottobre 1916

Roma, 2 maggio 1917.

Il direttore: VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO.

Direzione generale del debito pubblico.

Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele.

Debito assunto in servizio per gli effetti dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587, e mandato ad includere separatamente nel Gran Libro in forza della successiva legge 28 agosto 1870, n. 5858.

Numeri delle 4095 obbligazioni sorteggiate nella 50ª estrazione seguita il 13 agosto 1917:

Numero delle obbligazioni dal	al	Quantità	Numero delle obbligazioni dal	al	Quantità
45501	45600	100		Riporto	2095
51301	51400	100	275201	275300	100
57601	57700	100	296501	298600	100
62001	62100	100	298101	298200	100
68401	68500	100	305401	305500	100
81401	81495	95	312901	313000	100
82201	82300	100	328101	328200	100
83101	83200	100	329301	329400	100
88101	88200	100	330801	330900	100
91401	91500	100	336701	336800	100
98701	98800	100	370001	370100	100
108401	108500	100	372101	372200	100
120801	120900	100	376401	376500	100
121301	121400	100	378801	378900	100
122501	122600	100	390001	390100	100
123701	123800	100	411401	411200	100
142201	142300	100	412301	412400	100
192501	192600	100	415301	415400	100
197001	197100	100	426101	426200	100
197601	197700	100	462401	462500	100
202501	202600	100	479401	479500	100
		2095			4095

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto settembre prossimo venturo, ed a cominciare dal 1° ottobre successivo verrà effettuato il rimborso del relativo capitale nominale in L. 500 per ciascuna, in seguito a restituzione delle obbligazioni prive di cedole:

Nello Stato - su regolare domanda da presentarsi, o direttamente alla Direzione generale del Debito pubblico od a mezzo delle Intendenze di finanza del Regno, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria.

All'estero - direttamente presso la Società di credito industriale e commerciale di Parigi.

Roma, addì 13 agosto 1917.

Per il direttore capo divisione: MINNO.

Per il direttore generale: ENRICI.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, o il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Numeri delle 804 obbligazioni della ferrovia Torino-Novara assunte in servizio dello Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto 1868, n. 4587 (Debito incluso separatamente nel Gran libro in forza dell'altra legge 1° aprile 1869, n. 4983) proclamati rimborsabili al 1° ottobre 1917 per il totale ammortamento del debito.

96	1413	2598	3888	5386	6896	8336
159	1425	2603	3890	5387	6905	8348
161	1434	2677	3891	5426	6921	8361
205	1454	2679	3904	5434	6960	8391
216	1482	2687	3958	5448	6961	8408
224	1488	2701	3977	5460	6966	8415
255	1504	2705	3979	5490	6970	8424
284	1505	2707	3994	5511	7021	8427
285	1558	2708	4014	5523	7050	8513
287	1560	2723	4040	5524	7057	8574
288	1569	2739	4046	5526	7085	8582
307	1648	2781	4054	5527	7090	8588
324	1658	2787	4080	5538	7091	8600
325	1660	2856	4081	5541	7123	8522
334	1670	2858	4150	5637	7149	8638
366	1673	2872	4172	5657	7164	8665
455	1680	2873	4182	5731	7171	8716
467	1689	2874	4207	5738	7177	8723
485	1708	2886	4223	5751	7189	8734
602	1711	2938	4226	5798	7192	8770
609	1713	2950	4228	5802	7223	8788
613	1714	2953	4240	5812	7235	8808
631	1728	2955	4242	5834	7255	8845
634	1745	2957	4256	5857	7265	8854
647	1747	2967	4263	5867	7272	8915
648	1748	3009	4302	5869	7320	8933
652	1780	3015	4370	5919	7326	8956
659	1816	3028	4377	5941	7344	8959
661	1838	3037	4381	5952	7395	8980
673	1848	3062	4415	5960	7428	8988
706	1853	3123	4422	5965	7435	8996
715	1880	3152	4429	5969	7440	9012
723	1904	3156	4491	5980	7456	9018
736	1916	3226	4513	5981	7461	9094
739	1939	3259	4583	6004	7483	9098
778	1941	3261	4598	6066	7487	9112
798	1944	3265	4630	6069	7509	9114
802	1963	3271	4632	6072	7537	9119
804	1967	3299	4649	6079	7577	9123
824	1969	3317	4662	6087	7609	9151
828	1982	3323	4674	6100	7610	9185
840	1997	3351	4690	6115	7628	9198
872	2018	3410	4712	6172	7630	9232
882	2057	3412	4714	6178	7655	9249
906	2104	3145	4750	6188	7657	9255
931	2118	3462	4751	6190	7679	9266
938	2145	3470	4757	6211	7704	9357
940	2154	3476	4816	6273	7734	9361
946	2168	3501	4854	6317	7745	9379
957	2230	3504	4874	6340	7770	9380
1019	2236	3563	4911	6369	7801	9417
1023	2249	3585	4941	6372	7809	9418
1054	2273	3592	5020	6409	7849	9436
1073	2284	3593	5046	6446	7912	9437
1148	2371	3598	5059	6453	7931	9511
1150	2381	3502	5081	6456	7966	9534
1167	2404	3644	5102	6464	7975	9559
1174	2409	3646	5134	6483	7991	9581
1179	2418	3648	5136	6509	8008	9598
1181	2420	3687	5149	6534	8023	9613
1219	2421	3703	5162	6538	8059	9616
1227	2432	3715	5177	6543	8163	9624
1242	2437	3725	5197	6578	8188	9629
1303	2448	3737	5218	6580	8198	9645
1309	2463	3766	5225	6604	8209	9650
1316	2471	3824	5227	6671	8218	9669
1342	2476	3830	5242	6687	8231	9671
1347	2497	3832	5256	6740	8240	9698
1357	2525	3849	5271	6772	8251	9711
1373	2565	3855	5313	6789	8286	9719
1376	2577	3870	5347	6803	8294	9751
1384	2591	3877	5374	6804	8318	9797

9837	10712	11734	12544	13472	14284	14987
9841	10730	11737	12545	13479	14296	14994
9850	10766	11763	12575	13480	14317	15071
9869	10791	11780	12583	13486	14332	15143
9873	10797	11782	12612	13501	14335	15147
9961	10809	11791	12615	13589	14348	15149
9978	10843	11798	12671	13595	14356	15168
9981	10874	11825	12686	13622	14368	15222
10026	10892	11861	126·9	13636	14377	15237
10048	10897	11867	12703	13645	14391	15261
10058	10923	11878	12705	13662	14402	15266
10075	10957	11887	12712	13683	14431	15292
10095	10982	11926	12725	13701	14442	15312
10107	10987	11929	12727	13717	14461	15354
10121	10995	11940	12730	13728	14474	15361
10128	11027	11953	12753	13731	14505	15365
10216	11031	11969	12795	13761	14549	15411
10225	11042	11983	12824	13784	14556	15416
10230	11070	11993	12878	13794	14568	15430
10253	11075	11995	12913	13821	14581	15536
10269	11089	12036	12937	13827	14584	15555
10281	11105	12039	12990	13833	14624	15558
10295	11124	12043	13008	13838	14627	15589
10302	11137	12069	13015	13861	14639	15590
10411	11145	12072	13027	13940	14642	15619
10415	11151	12078	13045	13946	14659	15653
10450	11234	12122	13050	13982	14655	15661
10490	11236	12153	13051	13991	14674	15665
10508	11250	12164	13052	14032	14707	15687
10520	11311	12187	13131	14055	14711	15722
10523	11328	12190	13134	14064	14713	15785
10530	11355	12191	13166	14096	14727	15828
10536	11376	12251	13167	14118	14739	15843
10542	11394	12270	13194	14121	14744	15875
10547	11402	12298	13238	14127	14783	15880
10586	11432	12302	13312	14129	14791	15900
10594	11470	12343	13351	14144	14796	15910
10661	11498	12348	13359	14151	14833	15923
10672	11500	12350	13371	14173	14867	15924
10679	11549	12374	13382	14253	14924	15935
10682	11596	12411	13396	14262	14936	15977
10691	11634	12426	13408	14268	14973	16000
10710	11659	12491	13427	14271	14984	—

Le obbligazioni ammortizzate cessano di fruttare interessi con tutto settembre p. v., ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 320 ciascuna verrà effettuato dal 1° ottobre successivo mediante mandati, esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza del Regno, con restituzione delle obbligazioni prive di cedole.

Roma, 10 agosto 1917.

Per il direttore capo di divisione: MINNO.

Per il direttore generale: ENRICI.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 agosto 1917, in L. 145,12.

MINISTERO DELL' INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Ispettorato generale del commercio interno.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 28 agosto 1917 da valere per il giorno 29 agosto 1917:

Franchi	129 83 1/2	Dollari	7 48
Lire sterline . .	35 59 1/2	Pesos carta . . .	—
Franchi svizzeri	165 18 1/2	Lire oro	—

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *29 agosto 1917* — (Bollettino di guerra n. 827).

Sull'altopiano di Bainsizza il combattimento ha ieri proseguito. Le nostre truppe, avuta ragione delle retroguardie avversarie, hanno smascherato ed affrontano ora una solida linea di resistenza precedentemente organizzata che il nemico difende con grande accanimento.

Sulle alture ad oriente di Gorizia, potemmo conseguire qualche vantaggio.

Catturammo nella giornata oltre un migliaio di prigionieri e parecchie mitragliatrici.

Duecentoquarantasei velivoli hanno ieri preso parte alla battaglia. Una squadriglia di 40 Caproni ha concorso all'azione ad est di Gorizia rovesciando oltre sette tonnellate di bombe sulle batterie avversarie postate nel bosco di Panovizza.

Sul Carso lotta di artiglierie ed azioni di pattuglie.

In regione Stelvio (fronte tridentina) all'alba del 27 il nemico assalì un nostro posto avanzato tra i ghiacciai dell'Alta Val Zebrù riuscendo a penetrarvi. I nostri però poterono occupare una cima più elevata, dalla quale mantengono sotto il proprio fuoco l'antica posizione.

Cadorna.

Settori esteri.

Malgrado le ingenti forze in uomini e cannoni che la quasi inazione russa ha permesso alla Germania di trasportare dalla fronte orientale a quella occidentale, l'offensiva franco-inglese continua a progredire cercando di vincere in Fiandra ed in Champagne la grande resistenza nemica.

Gli inglesi, dopo aspri e lunghi combattimenti durati fino alla notte sulla strada Ypres-Menin e nella zona Langemark e ferrovia Roulers-Ypres, riuscirono ad impadronirsi di un saliente e di un esteso fronte a nord est di Frezemberg e della strada Saint-Julien. Sul fronte francese i combattimenti furono anche vivissimi, specialmente per i duelli di artiglieria lungo la Mosa e sul tratto detto Chemin des Dames ove i francesi penetrarono in alcune trincee nemiche.

L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

PARIGI, 28. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Al principio della notte un violento bombardamento delle nostre linee nella regione dell'altipiano di Californie e Chevreux è stato arrestato dai nostri tiri di artiglieria. Il nemico non ha potuto pronunziare alcun attacco. Abbiamo compiuto incursioni nelle trincee tedesche della collina di Souain e disperse ricognizioni nemiche al Monte Muret e verso Arracourt. Abbiamo fatto prigionieri.

Sul fronte di Verdun attività di artiglieria abbastanza grande nella regione del bosco di Avocourt e nel settore di Beaumont.

Due colpi di mano nemici su nostri piccoli posti verso Vaux Les Palameix sono completamente falliti.

Ovunque altrove notte calma.

PARIGI, 28. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nessun avvenimento da segnalare all'infuori di una lotta d'artiglieria abbastanza viva sulla riva sinistra della Mosa.

LONDRA, 28 (ore 5,15 pomeridiane). (Ritardato). — Un comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice:

In seguito al nostro attacco di ieri nel pomeriggio, le nostre truppe, dopo un violento combattimento, hanno avanzato le loro linee sopra un fronte di duemila yards oltre la strada Saint Julien-Poelcapelle e si sono stabilite in elementi di trincee della terza linea tedesca in questa regione. Il nemico ha attaccato ieri sera per due volte le nostre posizioni nel Taillis-Invernes sulla strada Ypres-Menin. Le sue truppe sono state ambedue le volte respinte. Abbiamo preso alcuni prigionieri.

LONDRA, 28. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice:

Forti pioggie sono cadute oggi e ad intervalli il vento ha soffiato a tempesta. Non vi è stato alcun movimento di fanteria.

Malgrado la pioggia e il vento violento i nostri aviatori durante tutta la giornata hanno mantenuto contatto con la fanteria durante le sue operazioni a nord-est di Ypres ed abbiamo attaccato con successo a colpi di mitragliatrici le truppe ed i trasporti tedeschi. Tutti i nostri aeroplani sono tornati incolumi.

PIETROGRADO, 28. — Il comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Fuoco di fucileria e ricognizioni.

Fronte romeno. — Il nemico intraprese il 27 agosto un'offensiva su Nevoselitza nella regione di Toernovitzy. Stamane l'avversario ha cominciato a bombardare il nostro settore fra la Rakitna e il Pruth. In seguito al fuoco dell'artiglieria nemica la nostra fanteria ha lasciato le sue posizioni a nord di Boiany ed ha cominciato a ritirarsi verso est. Il nemico si è impadronito delle posizioni abbandonate. Dopo la ritirata delle nostre truppe gli austriaci hanno inviato innanzi la loro fanteria. Verso le ore 20 del 27 corrente le nostre truppe attaccarono all'est di Ihoutcheny in direzione di Kezdi Vasharely.

Si lottava con successo per il possesso di una collina a nord-est di Saveja. Più tardi la posizione era neutralizzata.

Fronte del Caucaso. — Nulla d'importante.

PARIGI, 28. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'Oriente in data 27 corr., dice:

A ovest del Vardar, pattuglie nemiche sono state respinte in parecchi punti del fronte.

Cannoneggiamento piuttosto vivo nella regione di Monastir.

CRONACA ITALIANA

Un telegramma del generale Cadorna. — Tra i numerosi telegrammi di felicitazione e di plauso, ricevuti da S. E. il generale Cadorna per la presa del Monte Santo, è quello del sindaco di Quarto dei Mille, al quale l'illustre capo dello stato maggiore ha risposto:

« Il saluto di Quarto dei Mille, da cui partì nella primavera del 1915 il primo grido di guerra, mi giunge nell'ora della vittoria delle nostre armi, come rinnovata promessa che il destino della patria sarà compiuto. — *Cadorna* ».

La chiamata dei riformati alle armi. — Per mettere nei veri termini alcune notizie pubblicate circa l'eventuale limitazione ad alcune classi soltanto della chiamata alle armi dei già riformati che saranno riconosciuti idonei nella revisione testè ordinata, il Ministero della guerra fa noto come realmente - consentendolo l'attuale situazione - sarà con tutta probabilità ritardato di qualche giorno l'inizio delle visite annunziato pel 10 settembre e le visite stesse saranno fatte più lentamente di quanto era stato fissato, svolgendosi in varie epoche a seconda della infermità che richiede un periodo più o meno lungo per le osservazioni. Ma l'obbligo del servizio militare, ed in ispecie la chiamata alle armi, non saranno differenziati; e tutti i riconosciuti idonei ed arruolati, a qualunque classe appartengano, verranno invitati a presentarsi alle armi presumibilmente verso la metà del novembre prossimo venturo.

Missione militare serba. — È giunta a Roma una Missione militare del Governo serbo, composta di S. E. il generale d'armata Milos Vassic e del tenente colonnello Antonio Mitrovitch, Quartier Mastro del comando supremo serbo.

S. E. il generale Vassic è incaricato da S. A. R. il principe ereditario Alessandro di consegnare a S. M. il Re Vittorio Emanuele una medaglia d'oro al valore militare. Detta Commissione è anche incaricata di distribuire numerose altre decorazioni e medaglie che S. A. il principe Alessandro si è degnato di conferire agli ufficiali più illustri e meritevoli. Il generale Vassic era il comandante di quella famosa terza armata serba che, durante le aspre battaglie di Macedonia nel settore di Salonicco, conquistò il monte Kaimakcialan, che dominava la città di Monastir.

TELEGRAMMI "STEFANI,,

PIETROGRADO, 27. — Il generalissimo Korniloff è partito soltanto iersera per Mosca, dopo conversazioni telefoniche col presidente del Consiglio, Kerensky.

Secondo i giornali, Korniloff esitava a recarsi alla conferenza di Stato, considerando l'attitudine del Governo sull'organizzazione dell'esercito come imprecisa. Kerensky è riuscito a dissipare i suoi dubbi.

Partecipano alla conferenza di Stato duemila cinquecento delegati rappresentanti i partiti e le organizzazioni federative dell'intera Russia.

La conferenza riprenderà domani le sedute, 91 oratori sono iscritti a parlare.

PARIGI, 28. — I giornali rendono omaggio alla bella manovra italiana, che ha ottenuto un completo successo e dà agli alleati eminenti vantaggi e speranze ancora più belle.

Il critico militare del *Matin* intitola il suo articolo « Strategia napoleonica » e scrive: Il generale Cadorna ha promosso, nelle condizioni permesse dalla guerra moderna, un avvenimento napoleonico ed accumula successi nei risultati della vittoria, dovuti non soltanto al valore delle truppe ed alla superiorità dei mezzi, ma anche alla manovra.

Il *Figaro* scrive: « L'esercito italiano ha compiuto una delle più belle manovre della guerra. Esso non ha più superiori tra gli altri eserciti belligeranti. Vedremo tra breve le aspirazioni pacifiche dell'Austria crescere giornalmente insieme con l'ombra della disfatta che si allunga sopra di lei ».

LONDRA, 28. — La *Pall Mall Gazette*, commentando la vittoria italiana, dice che non occorre attendere maggiori particolari per congratularsi con l'Italia per il suo glorioso successo, perchè il generale Cadorna è il primo fra i generali alleati che sia veramente venuto a contatto con quella che può essere una decisione finale. Egli non si è abbandonato ad avventure, non ha consentito diversivi e l'eccellenza della sua politica è stata dimostrata da ogni progressivo successo.

Mercè la vittoria italiana, il giorno finale si avvicina. L'Austria sta riunendo altre forze per arrestare la marea italiana, ma non vi riuscirà e la sua caduta non sarà isolata. Col rompersi dell'anello austriaco l'intera catena nemica si spezzerà.

CAIRO, 28. — Si ha da Addis Abeba, 26:

Ligg Jasu è fuggito dalla fortezza montagnosa di Monte Gadla, ove era bloccato da sei mesi, dopo aver battuto trecento partigiani del Governo, che ne sorvegliavano l'uscita. Ligg Jasu si è rifugiato su montagne situate a due giorni di marcia. L'inseguimento non potrà cominciare che alla fine della stagione delle pioggie.

Il primo ministro Haile Georges è stato arrestato e incatenato. Corre voce ch'egli complottasse per rovesciare il Governo.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.